

STATUTO

COMITATO A.N.D.O.S. DI ROVIGO - ODV



ART. 1 - Denominazione

È costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'ente del terzo settore denominato "A.N.D.O.S. Comitato di Rovigo OdV" di seguito in breve "Comitato" che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. Il Comitato è finalizzato allo studio, all'informazione, alla sensibilizzazione individuale e sociale in ordine ai problemi connessi alla salute della donna con particolare attenzione ai tumori sulla mammella.

Il Comitato rappresenta organizzazione autonoma locale accreditata e affiliata all'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno -A.N.D.O.S.- "Organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) in forma abbreviata "A.N.D.O.S. - ONLUS", e di seguito "A.N.D.O.S. Nazionale", con la quale coordina la propria attività anche in relazione a quelle di carattere nazionale.

La costituzione del Comitato è sottoposta e subordinata al riconoscimento del Consiglio Direttivo Nazionale, previo accertamento della idoneità della struttura e del perseguimento dei fini dell'Associazione Nazionale. Il Comitato è iscritto quale Socio ordinario ad A.N.D.O.S. Nazionale.

ART. 2 - Sede

Il Comitato ha sede legale e operativa in ROVIGO – VIA L. RICCHIERI detto CELIO 10.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3 - Durata

La durata del Comitato è illimitata.

Il Comitato si estingue secondo le modalità previste dall'art. 27 C.C.:

- nel caso il patrimonio diventi insufficiente al conseguimento degli scopi;
- per le altre cause di cui all'art. 27 C.C.

ART. 4 - Norme regolamentari

Il Comitato è disciplinato dal presente Statuto, condivide l'art. 4 dello Statuto Nazionale dell'A.N.D.O.S. Nazionale di cui persegue le finalità, è un Ente del Terzo settore e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017, e dei principi generali dell'Ordinamento Giuridico. Essi vincolano alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione e costituiscono le regole fondamentali di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa. L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 5 – Oggetto (Finalità e Attività)

Il Comitato non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si propone di:

Marie Del Vello

Flora Fiorini

A.N.D.O.S. ONLUS
Associazione Nazionale Donne Operate al Seno
Comitato di Rovigo
Via G. Bonifacio, 29 - Tel. 351 939356f
45100 ROVIGO
C.F.: 93004510298

Marie Felle Honor

Marie Del Bello

- riunire in libera Associazione le persone che hanno subito un intervento al seno insieme a quanti intendono collaborare alla loro assistenza e al loro reinserimento nella società e negli ambiti di lavoro (medici, psicologi, terapisti della riabilitazione, istruttori di ginnastica, nuoto, altri sport, infermieri, volontari, consulenti legali);

- portare aiuto morale e materiale a tutti coloro presso i quali l'Associazione potrà intervenire anche mediante lo svolgimento di attività di volontariato ed opere di umana solidarietà, assistenza sociale, beneficenza.

Il Comitato, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva e comunque principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

- lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- lett. b) interventi e prestazioni sanitarie;

- lett. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017;

- lett. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale religioso.

- lett. t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

- lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare il Comitato si propone di:

- svolgere attività di formazione, informazione e prevenzione sui problemi attinenti il cancro mammario nei confronti di medici, personale infermieristico, volontari e pazienti affinché possa essere conseguito il pieno successo terapeutico insieme a quello funzionale e rieducativo;

- svolgere ogni iniziativa, per proprio conto o congiuntamente con altre istituzioni, valida a favorire sotto il profilo fisico, psicologico, umano e sociale, una completa ripresa della donna operata al seno;



- organizzare, in collaborazione con le strutture esistenti, una capillare campagna di educazione sanitaria, sociale e di divulgazione a tutti i livelli;
- promuovere e sviluppare ogni iniziativa che valga a potenziare l'attività dell'Associazione soprattutto nel campo della ricerca e della formazione e aggiornamento professionale.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo. Il consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa di bilancio.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs 117/2017.

L'attività del Comitato potrà essere svolta con piena autonomia operativa ed amministrativa esclusivamente nel territorio di Rovigo e Provincia cui non si possano creare interferenze con altri Comitati A.N.D.O.S. Il Comitato di Rovigo potrà, altresì, svolgere le attività indicate nello Statuto al di fuori del territorio sopra individuato, purché l'attività sia effettuata in pieno coordinamento con altri Comitati aderenti ad A.N.D.O.S. Nazionale eventualmente operanti nello stesso territorio, previo assenso del Coordinatore Nazionale o dei suoi delegati.

ART. 6 – Amministrazione e Patrimonio

Il Comitato trae le proprie risorse economiche da: quote associative e contributi di privati o di enti pubblici; contributi ricevuti da A.N.D.O.S. Nazionale; donazioni e lasciti testamentari; rimborsi derivanti da convenzioni; entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato; rendite di beni mobili e immobili pervenuti al Comitato a qualsiasi titolo; fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi; rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata; altre entrate espressamente previste dalla legge. I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo del Comitato stesso.

Il Comitato tiene i libri contabili secondo quanto previsto dalle normative vigenti inerenti gli Enti di Terzo settore.

Agenzia dell'Eni

A.N.D.O.S. ONLUS
 Comitato Nazionale Donne Operate al Seno
 Comitato di Rovigo
 Bonifacio, 29 - Tel. 351 9393566
 45100 ROVIGO
 F. 93004510298

Monie Dal Bello

Terre delle Storie

Al Comitato vige il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata comunque denominata, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 7 - Associati

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che, condividendo le finalità e gli scopi associativi, intendono ottemperare all'assistenza delle donne portatrici di tumore alla mammella e svolgere eventualmente attività di volontariato per l'assistenza delle donne in generale.

Possono aderire all'organizzazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il Comitato prevede diverse categorie di associati:

Associati ordinari: fanno parte di questa categoria i richiedenti persone fisiche o enti del terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità del Comitato e, presentando domanda di ingresso, vengono accettati dal Consiglio Direttivo del Comitato.

Associati sostenitori: il Consiglio Direttivo può conferire la presente qualifica a persone fisiche o enti del terzo settore o senza scopo di lucro che hanno sostenuto economicamente l'attività del Comitato condividendone le finalità.

Associati onorari: questa qualifica è concessa dal Consiglio Direttivo a persone fisiche o enti del terzo settore o senza scopo di lucro che attraverso la loro opera abbiano reso al Comitato particolari servizi o si siano distinti particolarmente per il proprio operato.

Ad ogni Associato, qualunque sia la categoria cui appartiene, spetta un voto. L'ammissione al Comitato è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

L'aspirante Associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Gli enti del terzo settore e gli enti senza scopo di lucro eserciteranno il diritto di voto per il tramite del loro rappresentante legale.

Non possono essere previsti Associati temporanei. La qualità di membro/associato è ad personam e non è quindi trasmissibile a qualsiasi titolo. La quota associativa non è rivalutabile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato.

La qualità di associato si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.



Flora delle Toneri

L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto del Comitato, o abbia creato grave pregiudizio al Comitato stesso, ad altri Comitati A.N.D.O.S. o ad A.N.D.O.S. Nazionale può essere escluso dall'organizzazione su deliberazione dell'Assemblea degli associati, dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato. Contro questa decisione l'associato potrà entro 60 (sessanta) giorni presentare ricorso al Collegio dei Probiviri di A.N.D.O.S. Nazionale a mezzo lettera raccomandata A.R. e per conoscenza al Presidente del proprio Comitato. La decisione del Collegio dei Probiviri è inappellabile.

ART. 8 – Diritti e doveri dei soci

Gli Associati hanno diritto di:

- votare in assemblea se iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- partecipare alla vita associativa;
- esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal presente statuto e dall'eventuale regolamento interno.

Gli Associati hanno il dovere di:

- rispettare lo statuto e i regolamenti dell'Associazione;
- corrispondere la quota associativa ed eventuali contributi straordinari nelle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

ART. 9 - Volontari

È previsto il reclutamento per compiti operativi di volontari (donne operate al seno e non e figure professionali) che vengono avviate all'attività del Comitato. Sono inseriti in un corso di formazione con partecipazione ed incontri di aggiornamento per formazione permanente, tenuto a cura di A.N.D.O.S. Nazionale. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite in alcun modo, neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. La qualità di associato volontario è

A.N.D.O.S. ONLUS
Associazione Nazionale Donne Operate al Seno
Comitato di Rovigo
Via G. Bonifacio, 29 - Tel. 351 9393566
45100 ROVIGO
C.F.: 93004510298

Marie delle Honni

Renzo Pelle Henari

Urania Del Vello

incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

ART. 10 - Organi

Sono organi dell'organizzazione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di Controllo se istituito.

Ogni carica sociale e ogni prestazione è gratuita.

ART. 11 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti al Comitato ed è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. E' l'organo sovrano.

Si riunisce una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, su convocazione del Presidente mediante lettera raccomandata, o fax, o posta elettronica, o anche a mezzo stampa, che deve avvenire quindici giorni prima, specificando il giorno, ora e luogo della prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno. L'Assemblea può riunirsi anche su richiesta motivata di almeno un quinto degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

Compiti dell'Assemblea sono:

- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;
- nomina e revoca del Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca dell'Organo di Controllo (se istituito);
- approvazione del rendiconto d'esercizio e del bilancio sociale, quando previsto;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti degli organi sociali ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- decidere sui casi di radiazione o esclusione dei soci;
- deliberare le modifiche dell'atto costitutivo e del presente statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno delle persone aventi diritto a parteciparvi. In seconda convocazione essa è valida qualunque sia il numero dei presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei



presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Sono ammessi al voto gli Associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del Consiglio Direttivo.

Ciascun associato ha diritto ad un voto. Gli Associati possono farsi rappresentare in Assemblea da altri associati, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 associati.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

ART. 12 - Consiglio Direttivo

L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo tra le persone fisiche associate oppure indicate dagli enti associati. Il Consiglio direttivo può essere composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri (non da sei). Tutti i membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili, per un massimo di quattro mandati consecutivi. Dopo quattro mandati consecutivi il socio dovrà aspettare tre anni per potersi nuovamente candidare. Possono candidarsi a membri del Consiglio Direttivo tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento delle quote associative.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Si applica l'art. 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- attuare le deliberazioni dell'assemblea;
- deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- redigere uno o più regolamenti interni al fine di regolare il corretto funzionamento dell'Associazione;
- predisporre il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale e sottoporli all'approvazione dell'assemblea e curare gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;

Agenzia delle F

A.N.D.O.S. ONLUS

Associazione Nazionale Donne Operate al S...

Comitato di Rovigo

Via G. Bonifacio, 29 - Tel. 351 939351

45100 ROVIGO

C.F.: 93004510298

Monie dal Bello

Enric delle Monie

2020 2021

Terzo Felice Toneri

Merio Del Bello

- convocare l'Assemblea degli associati almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e predisporre l'ordine del giorno;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- curare, sotto la propria responsabilità, gli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- nominare fra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario;
- esaminare le domande di ammissione dei Soci;
- conferire incarichi o rappresentanze e aprire sedi operative.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

I membri del Consiglio sono obbligati a partecipare alle riunioni che dovranno essere convocate a mezzo lettera raccomandata, o fax, o e-mail entro 5 (cinque) giorni, ridotti a 24 ore in caso di urgenza. In caso di assenza ingiustificata per almeno tre riunioni anche non consecutive nello stesso mandato è facoltà del Consiglio chiedere la decadenza della carica all'Assemblea dei Soci.

In caso di dimissioni o decadenza di uno o più consiglieri, il Consiglio rimane in carica se il numero dei membri rimasti è superiore alla metà più uno del numero iniziale.

Il numero dei consiglieri può essere reintegrato ripescando tra i non eletti o in assenza di questi su elezione dell'assemblea.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei suoi membri presenti ed è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

ART. 13 – Elezioni del Consiglio Direttivo Nazionale

Il Comitato in qualità di Socio Ordinario di A.N.D.O.S. Nazionale può proporre il proprio candidato per le cariche sociali di A.N.D.O.S. Nazionale purché sia maggiorenne di età, appartenga al Consiglio Direttivo del Comitato, e rispetti le modalità e requisiti previsti dal regolamento elettorale.

Il Presidente può delegare alternativamente un altro rappresentante del Consiglio Direttivo del proprio Comitato oppure un Presidente di altro Comitato.

Ogni partecipante all'Assemblea Nazionale non può essere portatore di più di una delega.

Non è ammessa la delega per i componenti il Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 14 – Organo di Controllo

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:



- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto;
- può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/17 dell'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.
- Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 15 – Rappresentanza (Presidente)

La rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale, spetta al Presidente del Comitato, nominato dal Consiglio direttivo al proprio interno.

Il Presidente o in suo impedimento il Vice-Presidente rappresenta l'organizzazione a tutti i livelli ed a tutti gli effetti e cura che tutti gli atti si svolgano nel rispetto della normativa vigente. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al consiglio direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Presidente mantiene i rapporti con il Consiglio Direttivo di A.N.D.O.S. Nazionale e ha il compito di far osservare al proprio Comitato le direttive d'indirizzo ed il coordinamento nazionale di A.N.D.O.S. Nazionale.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

ART. 16 – Libri sociali

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati e degli eventuali aderenti tenuto a cura del consiglio direttivo
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio direttivo
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo e dell'organo di controllo tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono
- il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al consiglio direttivo.

A.N.D.O.S. ONLUS
Associazione Nazionale Donne Operate al Semo
Comitato di Rovigo
Via G. Bonifacio, 29 - Tel. 351 9393566
45100 ROVIGO
C.F.: 93004510298

Felice Tomm

Unerie Dal Bello

ART. 17 - Bilancio

Gli esercizi sociali vanno dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. I rendiconti sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Entro tre mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, il Tesoriere deve presentare il rendiconto dell'esercizio decorso al controllo dell' Organo di controllo (se istituito). Tale rendiconto insieme alla relazione illustrativa dello stesso e alla relazione dell'Organo di controllo (se istituito) viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci convocata in via ordinaria, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto d'esercizio deve essere depositato presso la sede del Comitato e può essere consultato da ogni membro dell'Associazione.

Il rendiconto d'esercizio viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.



ART. 18 – Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 19– Personale retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20 – Responsabilità ed assicurazione degli aderenti

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/2017.

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART.21 – Collegio dei Probiviri

Per le controversie tra Associati, tra i Associati e il Consiglio Direttivo o tra il Comitato e A.N.D.O.S. Nazionale relative all'applicazione o all'interpretazione del presente Statuto e dei regolamenti, gli iscritti, ovvero il Comitato rinunciano esplicitamente a adire

l'Autorità giudiziaria e si rimettono alle decisioni del Collegio dei Probiviri di A.N.D.O.S. Nazionale che deciderà a maggioranza. Tale decisione sarà inappellabile.

ART. 22 - Scioglimento

Lo scioglimento del Comitato è deliberato dall'Assemblea straordinaria che provvede alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

ART. 23 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme del Codice Civile, alle normative vigenti in materia, e alle loro eventuali modifiche, ai principi generali dell'ordinamento giuridico e alle norme contenute nello Statuto di A.N.D.O.S. Nazionale.

Art. 24 – Norma transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D.Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell' art. 5/sexies del D. Lgs. 148/2017, la qualifica di Onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazioni le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D.Lgs. 117/2017.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo avere ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Marie dal Bello

F.lli Maria

Marie

C.F.: 93004510298
A.N.D.O.S. ONLUS
Associazione Nazionale Donne Operate al N.
Comitato di Rovigo
Via G. Bonifacio, 29 - Tel. 351 939355
45100 ROVIGO
C.F.: 93004510298

VERBALE N° 2 DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 14 del mese di Aprile 2024 alle ore 11,30 presso la sede del Centro di Servizio di Rovigo sito in viale Tre Martiri 67/F, si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei Soci, in seconda convocazione, andata la prima deserta, per discutere, come da disposizioni statutarie, e deliberare in merito al seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Modifica norme statutarie di cui all'articolo 5 "Oggetto (Finalità e attività)" e all'articolo 12 "Consiglio Direttivo"
2. Varie ed eventuali

Il Presidente, rilevato il numero legale di presenze e che pertanto l'Assemblea può decidere sugli argomenti all'o.d.g. dichiara aperta la riunione alle ore 11,35.

1. Relativamente al 1° punto all'o.d.g. il Presidente Cavallari propone la modifica delle norme statutarie di cui all'articolo 5 "Oggetto (Finalità e attività)" proponendo di rimuovere l'ultimo capoverso che recita testualmente: *Collaborazioni con associazioni diverse dalla rete associativa di A.N.D.O.S. Nazionale dovranno ottenere l'approvazione formale del Presidente Nazionale.* Relativamente all'articolo 12 "Consiglio Direttivo" il Presidente Cavallari propone la modifica delle norme statutarie in merito al numero dei componenti dello stesso proponendo che si passi da 7/9 componenti a 5/7 componenti e successivamente di modificare il penultimo capoverso relativo alla cooptazione di nuovi membri per il Consiglio in caso di dimissione. L'articolo verrà così modificato: "L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, che può essere composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri (non da sei). Tutti i membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili, per un massimo di quattro mandati consecutivi." E "...In questo caso è facoltà del consiglio sostituire per cooptazione i Consiglieri uscenti, lasciando alla prima assemblea utile il diritto di ratifica" che diviene: "Il numero dei consiglieri può essere reintegrato ripescando tra i non eletti o in assenza di questi su elezione dell'assemblea."
2. Relativamente al 2° punto all'odg nulla da deliberare.

L'Assemblea dopo la discussione degli argomenti all'ordine del giorno

DELIBERA

1. di modificare l'art. 5 "Oggetto (finalità ed attività)" con la rimozione dell' ultimo capoverso che recita testualmente: *Collaborazioni con associazioni diverse dalla rete associativa di A.N.D.O.S. Nazionale dovranno ottenere l'approvazione formale del Presidente Nazionale*. Relativamente all'articolo 12 "Consiglio Direttivo" il Presidente Cavallari propone di modificare l'art. 12 "Consiglio Direttivo" come di seguito: "L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, che può essere composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri (non da sei). Tutti i membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili, per un massimo di quattro mandati consecutivi." E "...In questo caso è facoltà del Consiglio sostituire per cooptazione i Consiglieri uscenti, lasciando alla prima assemblea utile il diritto di ratifica" che diviene: "Il numero dei consiglieri può essere reintegrato ripescando tra i non eletti o in assenza di questi su elezione dell'assemblea.
2. nulla da deliberare.

Successivamente non essendovi da discutere e deliberare null'altro l'Assemblea viene sciolta dal Presidente alle ore 12,30 del giorno stesso di convocazione e si aggiorna a data e luogo da destinarsi.

Il Segretario
Maria Dal Bello

Il Presidente
Anna Maria Cavallari Monesi

Maria Dal Bello

Anna Maria Cavallari Monesi



Liquidato € ESENTE Registrato il 30 MAG, 2024
() Serie 3
ORIGINALE N. 466

L'ADDETTO
Elena Mazzilli

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale *AD IN TEM 11 TORQUATO PPM*